

DETPRES DEL 22 MARZO 2018 N. 149

Regolamento unico per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del diritto di accesso a documenti, dati e informazioni ai sensi degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL PRESIDENTE

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto l'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, come convertito dalla legge. 30 luglio 2010, n. 122;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2016 di conferma a Presidente dell'Istituto;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali in materia di organizzazione del lavoro alle dipendenze di Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modificazioni;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 - “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica , 25 gennaio 2013, n. 1 - “Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, 19 luglio 2013, n. 2 - “d.lgs. n. 33 del 2013 - attuazione della trasparenza”;

visto il “Regolamento per la disciplina dell'istituto dell'accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33”, adottato con propria determinazione 21 gennaio 2015, n. 13;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione 13 gennaio 2000, n. 5, di approvazione del “Regolamento recante norme per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e sulla tutela della riservatezza delle informazioni”;

vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 28 dicembre 2016, n. 1309, di adozione delle “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013”, che invita le amministrazioni pubbliche a dotarsi di un regolamento unico sul diritto di accesso;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013, n. 72, aggiornato con determina 28 ottobre 2015, n. 12;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione, introdotto con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 3 agosto 2016, n. 831, aggiornato con delibera 22 novembre 2017, n.1208;

vista la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 30 maggio 2017, n. 2, recante “Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”;

vista la propria determinazione 24 settembre 2013, n. 228, con la quale è stato individuato l'attuale Capo Servizio Ispettorato e Sicurezza, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché quale Responsabile della Trasparenza;

visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, di cui alle proprie determinazioni 23 dicembre 2013, n. 332, e 30 luglio 2015, n. 297, e successive modificazioni;

vista la propria determinazione 18 luglio 2017, n. 315, con la quale è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, regolante le modalità di gestione delle istanze di accesso civico nelle more dell'adozione di un nuovo regolamento unico;

considerata l'esigenza di adottare il "Regolamento unico per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del diritto di accesso a documenti, dati e informazioni ai sensi degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

vista la relazione del Direttore generale in data 9 marzo 2018,

DETERMINA

di approvare il "Regolamento unico per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del diritto di accesso a documenti, dati e informazioni ai sensi degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", che, allegato, costituisce parte integrante della presente determinazione.

f.to prof. Massimo De Felice